



REGIONE  
PIEMONTE

Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data **20 NOV. 2006**

Protocollo

**Allegato "A"** alla Deliberazione G.R. n° 18-5208 in data 5/2/2007 relativa all'approvazione della Variante Generale al P.R.G.C. vigente del Comune di Moncalieri (TO).

**Elenco delle modifiche introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56.**

1. **ELABORATI GRAFICI**

**1.1 Elaborato 6: Planimetria di individuazione dei dissesti legati alla dinamica fluviale (1 tavola alla scala 1:10.000 aggiornata al giugno 2005 a firma dell'ing. Visconti).**

Modificare l'Elaborato 6 in modo tale che le tre aree a monte della ferrovia (riportate nell'Elaborato 3.1 ed indicate come allagate nel corso dell'evento alluvionale del 1994) vengano indicate come a pericolosità media/moderata (EmA).

Modificare l'Elaborato 6 in modo tale che le aree allagate durante l'evento del 1994 in località Carpice e Tetti Piatti (individuate nell'Elaborato 3.2 con le sigle B, BC e C) vengano indicate, per le porzioni non già classificata come EeA o EmA, come aree a pericolosità media/moderata (EmA).

**1.2 Elab. 15 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:10.000**

Le aree riclassificate al precedente punto 1.1 che risultano inserite in classe I nella carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica sono riclassificate nella classe IIb.

**1.3 Elab. 15.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:5.000**

Le aree riclassificate al precedente punto 1.1 che risultano inserite in classe I nella carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica sono inserite nella classe IIb



**1.4 Elab. 15.6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica – scala 1:5000**

Le aree riclassificate al precedente punto 1.1 che risultano inserite in classe I nella carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica dovranno essere inserite nella classe IIb

Tutte le modifiche indicate nel presente punto 1 dovranno essere redatte in conformità con quanto contenuto nell'elaborato "Relazione integrativa a seguito istruttoria ARPA", prodotto ai fini illustrativi in fase istruttoria e trasmesso all'Arpa.

**2. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

**Art. 14 "Prescrizioni operative per gli interventi previsti dal P.R.G. nelle varie parti del territorio nei settori omogeneamente distinti secondo le classi di idoneità d'uso (Circolare P.G.R. N. 7/LAP dell'8/5/96)."**

Dopo il punto M) inserire il presente punto:

*" N) tutte le aree soggette a dissesti di varia natura inserite nelle sottoclassi IIIB devono essere considerate inedificabili sino alla realizzazione degli interventi di riassetto necessari all'eliminazione dei pericoli di natura geologica presenti, oppure, nel caso di interventi già realizzati, sino alla verifica della loro efficienza/efficacia. Non dovranno, di conseguenza, essere consentiti in detti ambiti aumenti del carico urbanistico in assenza degli interventi di sistemazione o di una verifica degli stessi, se presenti."*

Il Responsabile del Settore  
Territoriale - Area Metropolitana  
arch. Grazia SARTORIO

Il Direttore  
arch. Franco FERRERO